

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Autosilo San Giuseppe: chiarire definitivamente le circostanze che hanno portato alla costruzione di un nuovo posteggio pubblico nel centro di Lugano nonché le relative conseguenze

Nella sua risposta del 27.3.2007 n. 1528 all'interrogazione n. 11.07 ("Preoccupazione in merito alla mancata attuazione di un'importante misura fiancheggiatrice del Piano dei trasporti del Luganese (PTL): l'offerta di posteggi nel centro dell'agglomerato di Lugano aumenta o diminuisce?") il Consiglio di Stato afferma:

"Autosilo San Giuseppe. Si tratta di un posteggio realizzato da privati. Il posteggio autorizzato con licenza edilizia comunale del settembre 2000, prevede un numero complessivo di 173 posteggi, di cui 50 pubblici di rotazione. Rispetto ai posteggi privati giustificati dai contenuti del progetto edilizio, sono stati quindi autorizzati anche 50 posteggi supplementari aperti al pubblico a pagamento. Questi sono rilevati e come tali figurano nei dati del controlling PRAL. I 50 posteggi pubblici a pagamento rientrano nel calcolo del fabbisogno. Con questa edificazione sono stati soppressi i 101 posteggi privati preesistenti sul fondo, di cui 62 posteggi affittati a pendolari."

1. Corrisponde al vero che il progetto in questione ha ricevuto in un primo momento (giugno 2000) un preavviso negativo del Cantone? Se sì, per quali motivi?
2. Corrisponde al vero che in quell'occasione il Cantone ha affermato che la costruzione di un autosilo di questa portata poteva essere autorizzata solo qualora nella stessa zona il Comune di Lugano fosse d'accordo di eliminare lo stesso numero di posteggi pubblici (di proprietà comunale)? Se sì, come ha risposto il Comune di Lugano a tale richiesta?
3. Per quali motivi il Cantone, in una decisione successiva (agosto 2000), ha modificato la propria posizione, dando il preavviso positivo al progetto? Fra giugno e agosto 2000 sono subentrati elementi nuovi che hanno permesso di modificare la posizione del Cantone? Se sì, quali?
4. Nel periodo giugno-agosto 2000 ci sono stati contatti diretti o trattative fra l'amministratore delegato dell'istante in questione (Fondazione Molo), avv. Renzo Respini, e dei rappresentanti del Cantone? Se sì, in quali termini?
5. "101 posteggi privati preesistenti sul fondo, di cui 62 posteggi affittati a pendolari", evocati nella risposta del Consiglio di Stato, erano stati autorizzati dalle autorità cantonali o comunali? Se non lo erano, cioè se erano illegali, con quale logica (soprattutto in relazione al PTL) essi possono essere citati in questo contesto?
6. "I 101 posteggi preesistenti sul fondo, di cui 62 posteggi affittati a pendolari" figurano in qualche documento ufficiale pubblicato prima del mese di giugno 2000, segnatamente nei documenti relativi al PTL? Se no, di quali prove dispone il Cantone quanto all'effettiva esistenza di questi "posteggi preesistenti" prima del giugno 2000?
7. Per quale motivo l'autosilo San Giuseppe non figura nel Piano dei posteggi del Polo (PPP), pubblicato nel gennaio 2003, ossia due anni e mezzo dopo che la sua costruzione era stata preavvisata favorevolmente dal Cantone e autorizzata dal Comune di Lugano?

8. Il Consiglio di Stato è dell'avviso che la realizzazione di questo nuovo autosilo nel pieno centro di Lugano ponga qualche problema di credibilità nei confronti dell'Autorità federale, siccome il Cantone si è impegnato a ridurre il numero di posteggi nel centro di Lugano al fine di adempiere alle condizioni poste dal Consiglio federale in relazione all'offerta di posteggi pubblici e privati nell'agglomerato luganese? D'altronde, anche in base a questi accordi l'Autorità federale ha promesso (ma non ancora confermato in modo irrevocabile) il sussidio di 203 milioni di franchi per la costruzione della galleria Vedeggio-Cassarate.
9. Nel PPP del 2003 si afferma che “[l]a realizzazione di un posteggio pubblico, attualmente indicato nel Piano regolatore comunale, non può prescindere dalla verifica della sua effettiva necessità, al momento della sua realizzazione” (pag. 9). Questa “verifica dell'effettiva necessità” è stata fatta nel caso dell'autosilo San Giuseppe? Da chi e nel quale contesto? Come giudica il Consiglio di Stato il fatto che in questo caso il posteggio non fosse previsto dal Piano regolatore del Comune di Lugano?
10. Il Consiglio di Stato afferma che all'autosilo San Giuseppe vi sarebbero ora “50 posteggi pubblici a pagamento”. Questo numero è confermato anche nel nuovo PPP del settembre 2007 (Rapporto finale PVP, scheda S6). Ora, un sopralluogo che abbiamo effettuato nell'ottobre 2007 dimostra che il numero di questi posteggi a pagamento, aperti al pubblico, è di 95, cui si aggiungono altri 46 (presumibilmente privati, accessibili con l'apposita tessera). Come si spiega questa divergenza? Il Consiglio di Stato conferma definitivamente i dati presentati nella sua risposta del 27.3.2007 e nel PPP del settembre 2007?
11. Qual è l'impatto ambientale (in particolare riferimento alle polveri fini) dell'autosilo San Giuseppe?
12. Il Consiglio di Stato ritiene che la costruzione dell'autosilo San Giuseppe debba essere compensata attraverso la soppressione dell'analogo numero di posteggi pubblici nella medesima zona della città di Lugano? A tale proposito va osservato che secondo i dati più recenti tra 2002 e 2006 il numero di posteggi pubblici a pagamento nel comparto Lugano-Centro è aumentato da 1955 a 2144, ossia di 189 unità (Rapporto finale PVP, S6, p. 44). Ciò è in palese contrasto con gli impegni assunti dal Cantone nei confronti dell'Autorità federale e non tiene nemmeno conto dei futuri nuovi posteggi che verranno realizzati nel Comune di Lugano (Autosilo del Polo culturale, Autosilo ex Ospedale Italiano, Autosilo Campo Marzio, Autosilo StazLu, posteggi al futuro Campus 2 USI-SUPSI, posteggi previsti con l'ampliamento di strutture ospedaliere in zona Ospedale Civico, ecc.).

PER IL GRUPPO PS:

NENAD STOJANOVIC

ARIGONI G - BERTOLI - CAROBBIO -

CAVALLI - GHISLETTA D. - GHISLETTA R. -

KANDEMIR BORDOLI - LEPORI - LURATI -

MARCOZZI - ORELLI VASSERE